

Codice DB1411

D.D. 15 gennaio 2013, n. 92

**Torrente Meja in Comune di Suno (NO). Lavori di sistemazione del muro spondale del torrente Meja in corrispondenza del mapp. 6 fg. 6 N.C.T. del Comune di Suno di proprietà Colombo/Foralosso.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare per quanto di competenza ed ai fini idraulici, il Comune di Suno alla demolizione del muro di difesa posto in alveo con asportazione del materiale di risulta, realizzazione di scogliera in massi, arretrata, a protezione della sponda, realizzazione, in sommità della scogliera, di una scarpata in terra rivestita da geogriglia antierosiva con successivo inerbimento, realizzazione di una berlinese di micropali a consolidamento di porzione di fabbricato esistente, demolizione del basamento e dei tralicci di sostegno di una passerella mobile, realizzazione, in corrispondenza del tratto terminale della scogliera in progetto, di una soglia di fondo in massi e riprofilatura del fondo alveo con movimentazione del materiale proveniente dagli scavi e recuperato nell'alveo stesso.

Le opere in questione dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni pervenuti subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. dovrà essere rimossa l'eventuale vegetazione spontanea presente nell'alveo che può ostacolare il regolare deflusso delle acque in corrispondenza del tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di sponda e riprofilatura dell'alveo, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalle demolizioni dovrà essere asportato e smaltito;
3. dovrà essere particolarmente curato l'immorsamento della soglia di fondo nelle spalle laterali;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata,

l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato o di chi avente causa di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato o chi avente causa, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato o chi avente causa, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata, per quanto di competenza, ai fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il Comune di Suno dovrà contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente  
Adriano Bellone